

- ☐ **ORIGINALE**
☐ **COPIA RICHIEDENTE**

REG. N.

BOLLO
€ 16,00
OGNI 4 FACCIATE
della sola istanza
(esclusa normativa
allegata)

Pozzolo Formigaro,

All'UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI
del Comune di
Pozzolo Formigaro

OGGETTO:

Concessione Cimiteriale relativa alla Cappella di Famiglia n.
del Cimitero

- ☐ **RICHIESTA AGGIORNAMENTO INTESTAZIONE**
☐ **RICHIESTA AGGIORNAMENTO INTESTAZIONE con rinuncia a quota di concessione.**

Con riferimento alla concessione cimiteriale relativa alla Cappella di Famiglia n.
rilasciata in data con atto Rep. n. e intestata :

◆ Originariamente:

.....
.....

◆ Attualmente:

.....
.....
.....

I sottoscritti:

- , *fu* , *fu*
nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di ()*:

.....

- , *fu* , *fu*
nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di ()*:

.....

- , *fu* , *fu*

- 1 -

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di (*):
.....

(*) **Indicare se discendente in linea retta; erede testamentario come da**

..... ;
erede legittimo in quanto coniuge-genitore-fratello-sorella (oppure soggetto titolato ai sensi dell'istituto della rappresentazione ai sensi dell'art. 467 e seguenti del Codice Civile); **erede legittimo** in quanto parente prossimo sino al sesto grado appartenente al ceppo familiare del concessionario originario;

■ **IN CASO DI NECESSITA' E' POSSIBILE INTEGRARE IL PRESENTE ELENCO CONCESSIONARI UTILIZZANDO L'ALLEGATO "INTERCALARI PER CONCESSIONARI".**

- fu fu
nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di titolare di DIRITTO DI SEPOLTURA in quanto (**):
.....

- fu fu
nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di titolare di DIRITTO DI SEPOLTURA in quanto (**):
.....

- fu fu
nato/a a il
residente a in Via
Codice Fiscale - TEL.
in qualità di titolare di DIRITTO DI SEPOLTURA in quanto (**):
.....

(**) *Indicare se coniuge oppure figlio della defunta , titolare di diritto di sepoltura per sé, il coniuge e i figli*

■ **IN CASO DI NECESSITA' E' POSSIBILE INTEGRARE IL PRESENTE ELENCO AVENTI DIRITTO DI SEPOLTURA UTILIZZANDO L'ALLEGATO "INTERCALARI PER AVENTI DIRITTO SEPOLTURA".**

Con particolare riferimento:

- agli art. 26/D - 26/A - 26/B - **31/C** del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, allegati alla presente;
- alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29 marzo 2000 "Polizia Mortuaria.- Trasmissione delle concessioni cimiteriali relative alle cappelle di famiglia", allegata per estratto alla presente richiesta;

- 2 -

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

.....

.....

- agli artt. 467 e seguenti del Codice Civile relativi all'istituto della rappresentazione, allegati alla presente.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità;

Manlevando il Comune di Pozzolo Formigaro da qualsiasi contestazione, anche futura, derivante dalla presente richiesta,

CHIEDONO

che la concessione Cimiteriale relativa alla Cappella di Famiglia in oggetto indicata venga aggiornata come sottospacificato e **con riferimento al comma 1 lettera C) del soprarichiamato art. 26/A:**

CONCESSIONARI di cui all'art. 26/A comma 1 lett. C :

.....

.....

.....

.....

.....

TITOLARI DEL SOLO DIRITTO DI SEPOLTURA di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29 MARZO 2000 che fornisce linee guida in merito all'applicazione dell'art. 26/D:

.....

.....

.....

DICHIARANO

Che a sensi art. 26/A del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale hanno diritto di sepoltura nella Cappella di Famiglia in oggetto le seguenti persone:

_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____

- 3 -

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....	
.....	

_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____
_____	in qualità di _____

Parte riservata a TUTTI relativa all'art. 26/E



[barrare l'ipotesi che ricorre]

I sottoscritti

.....

dichiarano

☐ che la presente richiesta di aggiornamento intestazione non ricade nell'ipotesi di cui all'art. 26/E – commi 2 e segg. - del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale (ved. testo allegato), in quanto *la concessione originaria dell'area cimiteriale era intestata ad un'unica famiglia, oppure a persone appartenenti a famiglie legate da vincolo di parentela entro il sesto grado a sensi art. 76 del Codice Civile e* come specificato nel prospetto allegato sotto la lett. A), *debitamente compilato.*

[oppure, ove non sia stato selezionato il punto precedente]

I sottoscritti

.....

dichiarano

☐ Di essere, in seguito all'estinzione della famiglia, "concessionario residuale" di concessione originariamente intestata a persone appartenenti a famiglie diverse (non legate da vincolo di parentela entro il sesto grado)

[Nel caso sia stata selezionata l'ipotesi sovrastante, è necessario compilare la/e parte/i sottostante/i]

I sottoscritti

.....

– 4 –

... FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI ...

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

chiedono

a Codesto Comune l'assegnazione della quota già appartenente alla famiglia..... In caso di accoglimento di tale istanza, provvederanno a corrispondere a Codesto Comune una cifra proporzionale al 10% del prezzo di concessione di un'area cimiteriale equivalente vigente al momento della richiesta e alla quota da attribuirsi (nel caso tale quota non fosse stata quantificata nell'atto originario, la stessa sarà calcolata proporzionalmente al numero di concessionari *originari*) e pertanto pari ad €..... così ottenuti:

Prezzo di concessione vigente €x 10% x (esempio: ½ oppure 1/3 ecc.)

Si impegnano inoltre a mantenere le salme o resti mortali dei seguenti defunti, appartenenti alla famiglia estinta, nelle posizioni ove già tumulati:

1.
2.
3.
4.

I sottoscritti

chiedono

A Codesto Comune di prendere atto che non intendono avvalersi della facoltà di cui al comma precedente e sono a conoscenza che conseguentemente i competenti organi comunali provvederanno a determinare il numero di loculi e ossarietti non occupati loro attribuibili, sulla base della quota di concessione calcolata come specificato al paragrafo precedente. I rimanenti loculi e ossarietti non potranno essere occupati e, decorsi trent'anni dalla tumulazione dell'ultima salma appartenente alla famiglia estinta, il Comune provvederà alla dichiarazione di decadenza della concessione relativamente alla famiglia estinta, venendo pertanto in possesso delle relative opere murarie con libertà di cessione o concessione a chiunque.

Parte riservata a TUTTI relativa all'art. 26/E



Parte riservata alla rinuncia a quote di concessione



Il suddetto aggiornamento intestazione in quanto:

I sottoscritti

dichiarano

per sé e per i propri aventi causa, di **rinunciare** a tutti gli effetti e a titolo gratuito al diritto di concessione e di sepoltura a favore dei co-concessionari

– 5 –

... FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI ...

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

.....

.....

I sottoscritti

dichiarano

di **accettare la rinuncia** espressa al comma precedente dai Sigg.ri.....
.....

Parte riservata alla rinuncia a quote di concessione ↑

↓
Parte riservata alla rinuncia al diritto di sepoltura

Il suddetto aggiornamento intestazione in quanto:

I sottoscritti

dichiarano

per sé e per i propri aventi causa, di **rinunciare** a tutti gli effetti e a titolo gratuito al diritto di sepoltura di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29 marzo 2000.

Parte riservata alla rinuncia al diritto di sepoltura ↑

I sottoscritti tutti

DICHIARANO

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri soggetti aventi titolo all'intestazione della concessione cimiteriale, con riferimento ai disposti dell'art. 26/D del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale (paragrafo relativo alla "successione per rapporto di parentela) e della normativa vigente, anche con riferimento all'istituto della rappresentazione previsto dagli **artt. 467 e seguenti del Codice Civile**, relativamente alla trasmissione della concessione a favore del coniuge con i genitori, fratelli e sorelle del concessionario o, qualora premorti, dei loro discendenti;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri titolari di diritto di sepoltura, con riferimento ai disposti del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (art. 26/A primo paragrafo – lett. C, quarto e quinto paragrafo, art. 26/D primo paragrafo) e alla deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29 marzo 2000 "Polizia Mortuaria.- Trasmissione delle concessioni cimiteriali relative alle cappelle di famiglia", allegata per estratto alla presente richiesta.

Di essere informato/i, con riferimento al D.Lgs. n.196/2003 e in particolare all'art. 13:

- *che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;*
- *che il titolare del trattamento è il Comune di Pozzolo Formigaro;*
- *che il responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento*

– 6 –

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

.....

.....

COMUNICANO

di aver individuato nel/i Sig./ri:

.....
il/i referente/i cui codesti Uffici Comunali dovranno fare riferimento per ogni comunicazione concernente la concessione cimiteriale.

DANNO ATTO

Di aver preso visione degli allegati relativi a: artt. 26/D – 26/E – 26/A – 26/B – 31 – 31/C del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale; estratto deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29 marzo 2000; artt.467-468-469 del Codice Civile.

In fede,

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma

(qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....	
.....	
.....	
.....	

N.B: A sensi art. 38 c. 3 del D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a ***copia fotostatica non autenticata di un documento di identità*** del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

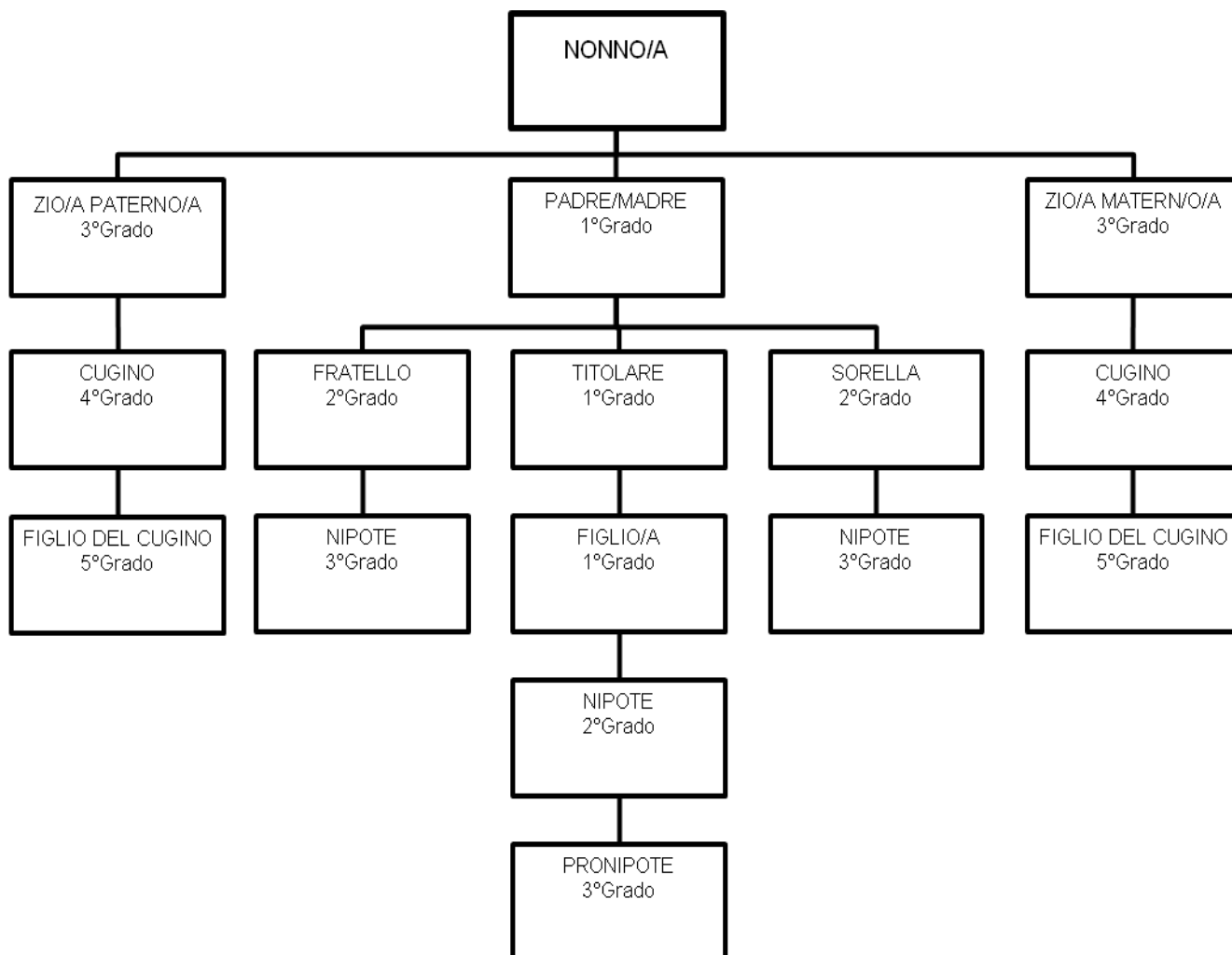
– 7 –

::: FIRMA DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI :::

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....	
.....	

GRADI DI PARENTELA



... FIRMA DEI SOTTOSCRITTORI ...

Nome e cognome – Firma (qualora lo spazio non fosse sufficiente, firmare sul retro di ogni foglio indicando nome e cognome)

.....

.....

.....

.....

ESTRATTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE,

**approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.04.1999
e con le modifiche di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 09.11.1999**

IN VIGORE DAL 1° gennaio 2000

**Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2001
divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge in data 04 giugno 2001**

ART. 26/D)

TRASMISSIONE DELLE CONCESSIONI

A seguito dell'entrata in vigore della L. n. 151 del 19 maggio 1975 'Riforma del diritto di famiglia', le donne passate a matrimonio hanno gli stessi diritti degli altri eredi di sesso maschile.

Per conseguenza esse conservano per sé ed il coniuge il diritto di sepoltura nella tomba di famiglia paterna e possono trasmetterlo ai discendenti ed affini.

Le clausole contrarie contenute nelle concessioni rilasciate prima dell'entrata in vigore della suddetta legge sono da ritenersi nulle ai sensi dell'art. 1419 c.c.

Le concessioni sono personali e non trasmissibili per atto tra vivi, in nessun caso.

In morte, la TRASMISSIONE può avvenire:

- per **DISCENDENZA** in linea retta;

- per **SUCCESSIONE TESTAMENTARIA**, e unicamente nella forma del testamento debitamente pubblicato, SOLO NEL CASO il (co-)concessionario non abbia discendenti in linea retta e purchè nel testamento sia stata specificatamente indicata la Cappella di Famiglia.

Gli atti già depositati presso i competenti Uffici Comunali alla data di approvazione del presente Regolamento potranno essere ritenuti validi anche se privi dei requisiti di cui al comma precedente;

- per **RAPPORTO DI PARENTELA**, nel caso non vi siano discendenti in linea retta e non sia stata disposta la successione testamentaria.

In tal caso al (co-)concessionario subentrano con uguali diritti e doveri e con riferimento al primo comma dell'**art. 26/B)**:

- il coniuge con i genitori, fratelli e sorelle;

In loro mancanza:

- i parenti prossimi, senza distinzione di linea, sino al sesto grado, purchè appartenenti al ceppo familiare del concessionario originario.

ART. 26/E)

CASO DI FAMIGLIA ESTINTA

La famiglia viene ad estinguersi quando non vi sono persone o Enti, Corporazioni, Fondazioni, che, ai sensi del sopraesteso **art. 26/D)**, abbiano titolo ad assumere la qualità di concessionari.

Nel caso di famiglia estinta, **decorsi 30 anni dall'ultima tumulazione**, il Comune provvede alla dichiarazione di decadenza della concessione con le procedure di cui all'**art. 28** del presente Regolamento.

Qualora la concessione originaria dell'area cimiteriale fosse stata intestata a persone appartenenti a famiglie diverse (non legate da vincolo di parentela entro il sesto grado), in caso di estinzione di una delle predette famiglie i *concessionari residuali* potranno inoltrare al Comune richiesta di assegnazione della quota già appartenente all'altra famiglia. In caso di accoglimento di tale istanza, i richiedenti dovranno corrispondere al Comune una cifra proporzionale al 10% del prezzo di concessione di un'area cimiteriale equivalente vigente al momento della richiesta e alla quota da attribuirsi; nel caso tale quota non fosse stata quantificata nell'atto originario, la stessa sarà calcolata proporzionalmente al numero di concessionari originari.

Le salme o resti mortali dei defunti appartenenti alla famiglia estinta dovranno rimanere nelle posizioni ove già tumulati.

Nel caso i concessionari residuali non intendano avvalersi della facoltà di cui al secondo comma, dovranno darne comunicazione scritta ai competenti organi comunali, che provvederanno a determinare il numero di loculi e ossarietti non occupati loro attribuibili, sulla base della quota di concessione calcolata come specificato al paragrafo precedente. I rimanenti loculi e ossarietti non potranno essere occupati e, decorsi trent'anni dalla tumulazione dell'ultima salma appartenente alla famiglia estinta, il Comune provvederà alla dichiarazione di decadenza della concessione relativamente alla famiglia estinta, venendo pertanto in possesso delle relative opere murarie con libertà di cessione o concessione a chiunque.

ART. 26/A)
FORME DI CONCESSIONE E
PERSONE AVENTI DIRITTO ALLA SEPOLTURA

Le aree per Cappelle di Famiglia o Monumentali possono essere concesse:

- A – Ad una o più persone per esse esclusivamente;
- B – Ad Enti – Corporazioni – Fondazioni.
- C – Ad una o più famiglie;

Nel primo caso la concessione si intende fatta a favore dei richiedenti con esclusione di ogni altro.

Nel secondo caso, il diritto d'uso delle sepolture private è riservato alle persone regolarmente iscritte all'Ente concessionario fino al completamento del sepolcro, o ai membri secondo le norme del relativo statuto *ed in mancanza a giudizio dell'Amministrazione Comunale*.

Nel terzo caso, hanno diritto alla sepoltura nella Cappella di famiglia oltre ai concessionari:

- Gli ascendenti e discendenti in linea retta in qualunque grado;
- I fratelli e le sorelle con i rispettivi coniugi;
- Il coniuge;
- Il genero e la nuora

Tale diritto di sepoltura è subordinato alla richiesta di autorizzazione alla tumulazione che, al momento del decesso, PUO' essere presentata dal concessionario.

...omissis...

ART. 26/B)
- DIRITTO D'USO DELLA SEPOLTURA E DIVISIONE DEI POSTI
- NUMERO DI POSTI SALMA

Il *diritto d'uso della sepoltura* si esercita sino al completamento della capienza del sepolcro.

Con atto pubblico o scrittura privata autenticata, depositata agli atti del Comune, i concessionari di un'unica concessione cimiteriale possono regolare i propri rapporti interni (*divisione dei posti*) ferma restando l'unicità della concessione nei confronti del Comune. *L'osservanza della predetta "divisione dei posti" dovrà essere richiesta dai co-concessionari ad ogni singola richiesta di tumulazione*, contestualmente alla richiesta medesima; in caso contrario, la "divisione dei posti" si intenderà come non presentata. Le eventuali controversie tra più aventi diritto vanno risolte direttamente tra i medesimi avanti all'Autorità Giudiziaria restando il Comune estraneo ad ogni questione inerente i rapporti intercorrenti tra gli stessi.

Come specificato al precedente **Art. 25/C**, all'atto dell'approvazione del progetto viene definito il *numero delle salme* che possono essere accolte nel sepolcro. *Quando tutti i loculi saranno occupati*, si potranno effettuare altre tumulazioni soltanto nel caso il Sindaco possa autorizzare la raccolta dei resti mortali sotto l'osservanza degli artt. 83 e seguenti del D.P.R. 285/90.

Previo pagamento di diritti ed oneri stabiliti dalla Giunta Comunale, possono essere traslati in Ossario Comunale comune i resti mortali giacenti in tombe o cappelle private prive di apposite nicchie. Dalla data di approvazione del presente Regolamento, nella costruzione di casellari o loculi sia in tombe private che pubbliche dovranno prevedersi nicchie per ossari e cinerari, normalmente nelle parti elevate.

ART. 31 – RETROCESSIONE DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI

E' consentita la retrocessione al Comune di concessioni già accordate, come previsto all'art. 26/G, e con le modalità di cui ai successivi artt. 31/A), 31/B), 31/C).

La richiesta di retrocessione deve essere fatta per iscritto in carta libera e può essere accolta con provvedimento dell'organo competente, che accerterà la mancanza di motivi di lucro o speculazione.

In caso di richiesta di retrocessione per evidenti situazioni gravi di mancanza igienica o di stato manutentivo gravemente carente, l'Amministrazione può non accogliere la medesima, salvo il ripristino igienico e/o manutentivo da parte del richiedente.

ART. 31 / C) *(come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2001 divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge in data 04.06.2001)*

- RETROCESSIONE QUOTE DI CONCESSIONE di AREE CIMITERIALI libere o con parziale o totale costruzione

Fermo restando quanto stabilito al precedente **art. 31**, la rinuncia alla titolarità della propria quota di concessione di un'area cimiteriale, libera o con parziale o totale costruzione, può essere ammessa previa presentazione di istanza in bollo nella quale:

- il richiedente dichiara, per sé e per i propri aventi causa, di rinunciare a tutti gli effetti e a titolo gratuito al diritto di concessione e di sepoltura a favore dei co-concessionari o di uno o più di essi oppure a favore di titolari di diritto di sepoltura a sensi dell'art. 26/D del presente Regolamento;
- i co-concessionari tutti, nonché i titolari di diritto di sepoltura, dichiarino di accettare la predetta rinuncia del richiedente.

*ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 del 29 MARZO 2000,
inerente la **TRASMISSIONE DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI relative alle CAPPELLE
DI FAMIGLIA** con riferimento al caso delle donne passate a matrimonio di cui al 1° comma
dell'art. 26/D del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.*

.....
.....

DELIBERA

1. di dare atto, con riferimento all'art. 26/D del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, che l'aggiornamento intestazione delle concessioni cimiteriali relative alle Cappelle di Famiglia deve essere effettuato secondo le seguenti linee guida:
 - PER I DECESSI AVVENUTI DAL 20 SETTEMBRE 1975, data di entrata in vigore della Legge n. 151 del 19 maggio 1975 "Riforma del Diritto di Famiglia", l'aggiornamento intestazione deve essere effettuato, per le donne passate a matrimonio, con uguali diritti rispetto agli eredi di sesso maschile;
 - PER I DECESSI AVVENUTI anteriormente al 20 SETTEMBRE 1975 (data di entrata in vigore della Legge n. 151 "Riforma del Diritto di Famiglia") alle donne passate a matrimonio sarà riconosciuto, PER SE' ED IL CONIUGE, il solo diritto di sepoltura nella tomba della famiglia paterna.
 - E' ammesso comunque l'aggiornamento intestazione ai sensi della Legge n. 151 del 19.5.1975 in caso di accordo in tal senso da parte di tutti gli eredi.
 - PER I DECESSI AVVENUTI anteriormente al 20 settembre 1972 (data di adozione della deliberazione Consiliare n. 98 in premessa richiamata) potrà essere riconosciuto il suddetto diritto di sepoltura altresì ai FIGLI delle donne passate a matrimonio, ai sensi dell'art. 49 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, che recita:
"..... *omissis* ...chiunque ritenga di poter vantare la titolarità di diritti diversi su sepolture private in base a norme di Regolamenti precedenti, può, nel termine di **CINQUE ANNI** dall'entrata in vigore del presente Regolamento, presentare al Comune gli atti e documenti che comprovino tale sua qualità al fine di ottenerne formale riconoscimento..... *omissis* ..."
L'eventuale presenza sulla scheda della Cappella di Famiglia, di annotazione attestante il suddetto diritto di sepoltura per i FIGLI potrà essere ritenuta sufficiente a comprovare il diritto vantato;
2. di stabilire che, salvo casi eccezionali debitamente documentati, la richiesta di aggiornamento intestazione della concessione cimiteriale dovrà essere sottoscritta sia dai richiedenti l'intestazione della concessione sia dai titolari del solo diritto di sepoltura ai sensi del precedente punto 1;

Codice civile
Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 1942, n. 79

Codice Civile [approvato con R.D. 16.03.1942, n. 262]

LIBRO SECONDO. Delle successioni – TITOLO PRIMO. Disposizioni generali sulle successioni – CAPO QUARTO. Della rappresentazione

Articolo 467 – Nozione

La rappresentazione fa subentrare i discendenti legittimi o naturali nel luogo e nel grado del loro ascendente, in tutti i casi in cui questi non può o non vuole accettare l'eredità o il legato .

Si ha rappresentazione nella successione testamentaria quando il testatore non ha provveduto per il caso in cui l'istituto non possa o non voglia accettare l'eredità o il legato, e sempre che non si tratti di legato di usufrutto o di altro diritto di natura personale. (1) (2)

(1) E' costituzionalmente illegittimo il presente articolo nella parte in cui esclude dalla rappresentazione il figlio naturale di chi, figlio o fratello del de cuius, non potendo o non volendo accettare, non lasci o non abbia discendenti legittimi – (C. cost. 11.04.1969, n. 79).

(2) Il presente articolo è stato così sostituito dall'art 171 L. 19.05.1975, n. 151.

Articolo 468 – Soggetti

La rappresentazione ha luogo, nella linea retta, a favore dei discendenti dei figli legittimi, legittimati e adottivi, nonché dei discendenti dei figli naturali del defunto, e, nella linea collaterale, a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto. (2)

I discendenti possono succedere per rappresentazione anche se hanno rinunciato all'eredità della persona in luogo della quale subentrano, o sono incapaci o indegni di succedere rispetto a questa. (1)

(1) E' costituzionalmente illegittimo il presente comma nella parte in cui esclude dalla rappresentazione il figlio naturale di chi, figlio o fratello del de cuius, non potendo o non volendo accettare, non lasci o non abbia discendenti legittimi – (C. cost. 11.04.1969, n. 79).

(2) Non è fondata la questione di legittimità costituzionale del presente comma nella parte in cui limita, in relazione ai parenti collaterali, la successione per rappresentazione ai soli discendenti dei fratelli e delle sorelle con esclusione dei discendenti degli altri collaterali di grado terzo e successivi (C.cost. 14.04.1976, n. 83).

Articolo 469 – Estensione del diritto di rappresentazione. Divisione

La rappresentazione ha luogo in infinito, siano uguali o disuguali il grado dei discendenti e il loro numero in ciascuna stirpe . La rappresentazione ha luogo anche nel caso di unicità di stirpe .

Quando vi è rappresentazione la divisione si fa per stirpi.

Se uno stipite ha prodotto più rami, la suddivisione avviene per stirpi anche in ciascun ramo, e per capi tra i membri del medesimo ramo. (1)

(1) E' costituzionalmente illegittimo il presente articolo nella parte in cui esclude dalla rappresentazione il figlio naturale di chi, figlio o fratello del de cuius, non potendo o non volendo accettare, non lasci o non abbia discendenti legittimi – (C. cost. 11.04.1969, n. 79).